AsetHolding

Relazione sulla gestione ex art. 2428 del C.C. integrato dal D.Lgs 32/07 a corredo del bilancio d'esercizio 2010

Signori Azionisti;

Il Bilancio dell'esercizio 2010 che sottoponiamo alla Vostra attenzione ed approvazione evidenzia un risultato d'esercizio positivo netto di **€ 219.808.**

Situazione della Società e andamento della gestione

I risultati evidenziati dal bilancio confermano l'impulso positivo sul fronte degli investimenti in reti ed altre dotazioni patrimoniali a base dell'erogazione dei servizi pubblici locali, nonché l'importante ruolo strategico promosso dalla gestione societaria al servizio farmaceutico pubblico, al servizio d'illuminazione votiva e di gestione e realizzazione delle aree per la sosta a pagamento della città.

Gli eccellenti risultati ottenuti dalla società assumono notevole rilevanza in quanto ottenuti in una situazione economica e finanziaria complessiva caratterizzata da enormi difficoltà ed incertezze.

Il 2010 ha visto, infatti, il protrarsi del periodo di recessione economica più severo dal dopoguerra con gravi riflessi negativi sul sistema produttivo e creditizio.

Durante l'anno trascorso si sono inoltre susseguite, in maniera disorganica e frastagliata, continue innovazioni normative di settore sfociate nell'emanazione dell'ennesima riforma dei servizi pubblici locali che hanno altresì direttamente interessato gli Enti locali soci attraverso un incremento delle necessità finanziare in seno ai propri bilanci. Tutto quanto sopra ha imposto un significativo rallentamento all'azione amministrativa della società. Tuttavia, la convinzione circa la validità e l'importanza della *mission* assegnata hanno rafforzato e motivato l'impegno profuso nell'azione societaria a tutti i livelli. Per questo possiamo, con soddisfazione, asserire che, sia l'obiettivo di assicurare, in ottemperanza alle

disposizioni di legge, la proprietà delle reti, impianti ed immobili pertinenti i servizi pubblici di distribuzione gas, ciclo idrico integrato e ciclo rifiuti, ad una società di capitali ad integrale proprietà pubblica, sia quello di incrementare il valore aggiunto prodotto dalla gestione dei servizi gestiti sono stati raggiunti, senza timore di smentita, con ottimi risultati.

L'affidamento ad Aset Holding S.p.A. della *mission* di destinataria dei compiti di gestione e sviluppo della proprietà degli assets afferenti i servizi indicati relativamente al territorio del Comune di Fano, si è tradotta, nei fatti, in importanti investimenti per la città e nell'ottimizzazione delle fasi di erogazione dei servizi pubblici locali. Da qui la novità che anche servizi considerati "minori" nella logica corrente, quali quelli assunti ultimamente in gestione dalla società possono e debbono fornire il loro contributo a migliorare la qualità della vita della collettività.

E' stato quindi significativo per il Comune di Fano rilanciare strategicamente il ruolo di Aset Holding Spa quale società strumentale atta alla gestione di attività e funzioni pubbliche al servizio dei Comuni Soci assunto dal Comune di Fano con delibera di Consiglio Comunale n. 371 del 22.12.2010 *"ATTO D'INDIRIZZO RELATIVO AL RIPOSIZIONAMENTO DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI IN RELAZIONE AI SERVIZI PUBBLICI/APPALTI CONNESSI"* approvata all'unanimità dai Comuni Soci nell'Assemblea ordinaria del 17.01.2011.

Ma ciò che per questa società costituisce motivo di orgoglio è rappresentato dal fatto che i risultati ottenuti sono stati raggiunti attraverso un lavoro paziente e silenzioso che non è mai passato per proclami o comunicazioni assordanti, ma si è realizzato quotidianamente attraverso il lavoro umile e defaticante di chi può contare, solo ed esclusivamente, sulle capacità di un piccolo gruppo affiatato di dirigenti ed addetti ai lavori, oltre che di amministratori fortemente motivati.

Quadro normativo di riferimento.

Le varie riforme legislative ripetutamente elaborate in materia di servizi pubblici locali e succedutesi a partire dalla L. 142/1990 sono sempre state caratterizzate da una mancanza di completezza e coerenza di applicazione dei principi comunitari rinvenibili nel Trattato dell'Unione Europea.

Come noto, uno dei **principi cardine** introdotti dall'articolo 35 della legge n. 448/01, poi trasfusi nel D. Lgs 267/00 all'art. 113, e le successive modifiche operate con il D.L. 30.09.2003, n. 269, convertito con Legge n. 326 del 24.11.2003, peraltro confermato da ampia giurisprudenza, è **costituito** dall'obbligo di **separazione** tra la ***attività di gestione della proprietà*** delle *reti, impianti ed altre dotazioni infrastrutturali essenziali* destinate alla produzione ed erogazione dei pubblici servizi locali e ***l'attività di erogazione*** dei servizi medesimi.

Tale principio, adottato con la scissione societaria tra Aset Spa e Aset Holding Spa nel 2003 è stato espressamente accolto anche dalle recenti riforme del 2008 e del 2009, tant'è che i principi introdotti dall'art. 23 bis del d.l. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 6.08.2008, n. 133, e quindi dalle novità introdotte dal più recente art. 15 del d.l. 135/09 c.d. "Decreto Ronchi" convertito in Legge 20.11.2009, n. 166, non solo non si pongono in alcun contrasto con il principio della necessità di garantire una proprietà pubblica delle reti, per altro ribadita al comma 5 dell'art. 23 bis, ma nessun impedimento si esplicita anche in capo alla delega governativa, contenuta al comma 10 tradotta nel Regolamento attuativo entrato in vigore lo scorso 27.10.2010 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 07 settembre 2010, n. 168.

Il Regolamento ha ribadito e sottolineato che la riforma è applicabile in capo ai servizi pubblici locali di rilevanza economica con esclusione esplicita dei servizi strumentali all'attività o al funzionamento degli enti affidanti ex D.l. 223/2006 e per quello che concerne Aset Holding la gestione delle farmacie comunali, di cui

alla legge 02.04.1968 n. 475. E' pertanto legittimo ritenere che la norma imperativa dell'art. 35, comma 9 della L. 448/2001, recante **l'obbligo di scorporo societario delle reti,** acquisti, alla luce della riforma, una *vis espansiva* ancora maggiore.

Tant'è che l'art. 23 bis estende indirettamente gli effetti cogenti a tutte le infrastrutture settoriali, attesa la **prevalenza** del principio di **pubblicità della proprietà delle reti** su tutte le norme speciali di settore eventualmente con questo incompatibili. Su questa base gli Enti Locali Azionisti hanno deliberato con effetto dal 2003 il processo di scissione societaria stabilendo, altresì, con disposizione statutaria che la proprietà della società beneficiaria debba essere "**assicurata integralmente in capo ad Enti pubblici locali**";

Tant'è che permane in essere il disposto di cui all'art 2 dell'art. 113 del T.u.e.l. D.Lgs 267/00 "*Gli enti locali non possono cedere la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni destinati all'esercizio dei servizi pubblici di cui al comma 1 , salvo quanto stabilito dal comma 13.*" Ovvero "*Gli enti locali, anche in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incedibile. Tali società pongono le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio o, ove prevista la gestione separata della rete, dei gestori di quest'ultima, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, ove prevista, o dagli enti locali. Alla società suddetta gli enti locali possono anche assegnare, ai sensi della lettera a) del comma 4, la gestione delle reti, nonché il compito di espletare le gare di cui al comma 5*".

Aset Holding S.p.A. ha, infatti, adeguato il proprio statuto ed i propri contratti di servizio al fine di consentire ed ottimizzare lo strumento gestionale dell'affidamento in *"house providing"* che ha portato alla gestione dei servizi attualmente erogati. A conclusione di questa breve, ma tuttavia necessaria, presentazione del quadro normativo di riferimento è doveroso precisare che, per quanto sopra ad Aset Holding Spa, conclusa l'operazione di riposizionamento,

non si applicherà il Regolamento attuativo della riforma di cui al D.P.R. 168/2010 attuativo del 23 bis.

Mentre merita sottolineare come diventi strategico il ruolo di Aset Holding quale soggetto attuatore, per conto dei Comuni Soci, delle procedure di gara e di privatizzazione che gli Enti locali vorranno e/o dovranno eventualmente assumere in ordine ai servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Il contesto operativo ed analisi dei settori di interesse della società.

La gestione della proprietà degli assets

La società ha perseguito il compito strategico delle società pubbliche costituenti il mondo delle società deputate alla gestione delle c.d. "*essential facilities*", ossia delle infrastrutture essenziali operanti sul territorio nazionale e che si occupano della gestione della proprietà pubblica delle reti, impianti e dotazioni a base dei servizi di distribuzione gas, ciclo idrico integrato e ciclo dei rifiuti.

Mentre la gestione dei predetti servizi che, secondo una logica politica predominante, dovrebbe essere oggetto di liberalizzazione e/o privatizzazione, attraverso l'avvio di procedure di gara ad evidenza pubblica, le società proprietarie degli assets, tra cui Aset Holding S.p.A., debbono perseguire una missione intesa a mantenere, e implementare le reti, impianti e dotazioni tecniche ponendole a disposizione, sulla base di apposito contratto e di un predeterminato canone di utilizzo, dei gestori deputati all'erogazione dei servizi.

Come evidenziato nel contratto di servizio per la gestione degli assets sottoscritto con il Comune di Fano, ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 113 c. 13 *A lla società suddetta gli enti locali possono anche assegnare, ai sensi della lettera a) del comma 4, la gestione delle reti, nonché il compito di espletare le gare di cui al comma 5*".

Ad Aset Holding Spa è stato altresì affidato il compito dell'esecuzione delle gare per l'affidamento delle gestioni. Mette conto rilevare che mentre ci si accinge ad approvare il presente Bilancio è in corso di svolgimento la procedura di gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione gas in parte del territorio comunale disposta dal Comune di Fano con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 127 del 10.06.2010 e n. 298 del 29.11.2010. Si è fatto un gran discutere sul tema del canone di utilizzo reti ed infrastrutture, soprattutto in relazione agli impianti del ciclo idrico integrato, per cui si ritiene, fosse ancor necessario, di dover ribadire che nel caso specifico, detto canone è interamente dedicato al pagamento delle rate dei mutui nonché all'ammortamento dei beni realizzati. L'anno 2010 ha visto la società impegnata a mantenere e a tutelare l'efficacia funzionale a medio lungo termine del patrimonio impiantistico conferitole attraverso la costante verifica della congruità e dell'effettiva realizzazione degli investimenti, in ottemperanza alle indicazioni statutarie e contrattuali.

La gestione delle farmacie comunali

La stretta legislativa volta a ridurre la spesa farmaceutica, e la ormai avviata rivoluzione di liberalizzazione apportata al sistema farmacie con l'approvazione del D.L. 223 del 04.07.06 c.d. "Decreto Bersani" hanno prodotto effetti dirompenti sul "sistema farmacie", come pure sull'intero settore del farmaco.

La fuoriuscita dalla Farmacia dei medicinali da banco (OTC) e, comunque, di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica (ivi compresi i SOP) che possono essere venduti in esercizi commerciali diversi dalle farmacie, ha prodotto la proliferazione di corner della salute nella Grande Distribuzione nelle Coop e di nuove Parafarmacie. La concorrenza aggressiva, sul prezzo attuata dalla Grande distribuzione, ha portato, al sistema farmacia una generale e sensibile perdita di fatturato. L'introduzione del principio di libera determinazione del prezzo di vendita a carico di ciascun distributore al dettaglio ha rivoluzionato il modo di

pianificare gli acquisti e le vendite del servizio, imponendo campagne promozionali, e acquisti sempre più oculati, con sovente sofferenza dei margini di vendita. Se dal lato dei farmaci in libera vendita la concorrenza ha inciso sensibilmente sui margini, anche sul fronte della dispensazione dei farmaci a carico del Servizio sanitario nazionale sono stati disposti tagli e forti riduzioni. L'ultimo intervento posto a carico del sistema Farmacie da parte dello Stato è stato introdotto dall'art. 11 "Controllo della spesa sanitaria" del D.L. 31.05.2010 n. 78. Detto provvedimento, modificato in fase di conversione avrebbe, se adottato nella sua originale stesura comportato a carico delle Farmacie una riduzione del valore rimborsato da parte del SSN insostenibile. Grazie all'intervento delle associazioni ed all'indizione di azioni di protesta eclatanti il danno economico, sebbene subito è stato contenuto a circa 1,8% del fatturato. In questo contesto, non certo favorevole, la gestione delle Farmacie comunali è tuttavia riuscita a contenere le perdite registrando un incremento del fatturato annuo del 8,66% rispetto al 2009. Risultato importante che premia lo sforzo di innovazione portato avanti sul lato servizi e utenza. Tale risultato sul volume d'affari è sostanzialmente dovuto al duplice effetto dell'incremento del fatturato di vendita dei farmaci non dispensati dal SSN (più 10,03 % rispetto al 2009) e del fatturato nel confronto del SSN (più 7,27% rispetto al 2009). Risultato quest'ultimo su cui pesa la concomitante diminuzione del valore medio delle ricette dispensate a carico del SSN il cui valore medio unitario è passato dai € 22,76 dello scorso anno a € 21,91 registrato nel 2010 continuando in un continuo trend di riduzione a causa dei maggiori sconti trattenuti dal S.S.N. e dall'introduzione massiccia di Farmaci generici. Di fronte a tali eventi la società ha monitorato e proceduralizzato le operazioni di negoziazione delle condizioni di fornitura, rivedendo nel contempo, le proprie politiche di vendita. Quanto sopra avendo sempre come primario obiettivo quello di garantire la fruibilità del servizio pubblico farmaceutico in un'ottica di allocazione della farmacia quale presidio socio sanitario a servizio del cittadino. Su

ID: 66685612 11/07/2011

questa linea le farmacie comunali hanno garantito la continuità e la certezza di fruibilità del servizio ed inoltre hanno immediatamente adottato ogni politica possibile volta al riconoscimento all'utenza dei massimi sconti applicabili sul prezzo dei farmaci in vendita ed adottato la "**Carta dei Servizi**" per la qualità dei servizi all'utenza. Importanti investimenti sono stati fatti inoltre in Comunicazione e informazione con la redazione di diversi folder stagionali, volti ad informare sui principali malanni di stagione e sulle principali novità mediche in materia di prevenzione e cura. Proprio nelle scorse settimane la società ha, infatti, rinnovato la propria adesione al progetto "Family Card" proposto dal Comune a favore delle famiglie numerose. Prosegue inoltre incessantemente l'impegno assunto per la diffusione del farmaco equivalente. Nel 2010 inoltre a conclusione del progetto di ristrutturazione e ammodernamento delle sedi di tutte le Farmacie comunali dotandole di nuove attrezzature e spazi per nuovi servizi all'utenza quali autoanalisi, misurazione della pressione e spazi di colloquio riservato. Si è inoltre disposto l'acquisto della nuova sede della Farmacia di Gimarra, che dovrebbe essere consegnata alla fine del corrente anno.

La gestione del servizio di illuminazione votiva

Dopo anni di esternalizzazione del servizio decisa dalle varie Amministrazioni comunali a favore di una ditta privata, dal 01.01.2007 il servizio dell'illuminazione votiva degli otto cimiteri della città è rientrato, per il tramite di Aset Holding Spa, sotto l'egida gestionale pubblica del Comune. Dopo la preliminare fase di acquisizione ed allineamento della banca dati utenti, non trasferita dal vecchio gestore, sebbene ciò fosse debitamente previsto dalle vecchie convenzioni, Aset Holding ha provveduto ad informatizzare il servizio ed a sviluppare nuovi sistemi gestionali finalizzati all'efficientamento ed al miglioramento dello stesso.

In tale ottica vanno visti gli interventi volti alla completa sostituzione delle vecchie lampade ad incandescenza con le nuove lampade LED ad inferiore

Archivio ufficiale delle C.C.I.A.A. Pag 8 di 36

ID: 66685612 11/07/2011

consumo energetico. Prosegue, inoltre, l'operazione di trasparenza e miglioramento attraverso la possibilità di domiciliare senza spese il pagamento delle utenze e di nuove modalità di comunicazione con il pubblico, che ha visto l'apertura nel 2008 di un ufficio al pubblico più funzionale e comodamente fruibile. Inoltre dal 2009 la società ha proposto ed ottenuto da parte del Consiglio Comunale di Fano la modifica al Regolamento del servizio volta all'eliminazione dei depositi cauzionali che non verranno, pertanto, più richiesti all'utenza e che sono stati recentemente rimborsati con la fatturazione del ruolo 2010. Nel corso del 2010 sono stati realizzati n. 405 nuovi allacci, per un incremento complessivo dell'utenza gestita rispetto al 2009 che è passata da 17.123 luci attive al 31.12.2009 alle 17.309 del 31.12.2010.

La gestione e realizzazione delle aree e parcheggi adibiti a sosta a pagamento

La politica della sosta a Fano paga lo "scotto" di troppi anni di immobilismo.
L'utilizzo dello "strumento tecnico" della sosta a pagamento non era, infatti, mai stato particolarmente considerato al fine del miglioramento della circolazione e della regolamentazione della sosta veicolare. Tale fatto è, oggi, particolarmente evidente soprattutto in zone strategiche e di rilevante importanza storico culturale e commerciale della città. Con delibera di Consiglio Comunale n. 186 del 03.08.2007 il Comune di Fano ha affidato alla società con effetto dal 01.09.2007 i compiti di gestione e realizzazione delle aree a pagamento. Aset Holding ha immediatamente posto in essere un'importante opera di ricognizione ed analisi mai precedentemente realizzata. Ciò ha reso possibile l'elaborazione di un "Piano di sviluppo parcheggi a pagamento" che la società ha presentato nel febbraio 2008 alla Giunta comunale con l'obiettivo di realizzare nuove aree di sosta pagamento sottraendole al "caos" della mancanza di regolamentazione.

Archivio ufficiale delle C.C.I.A.A. Pag 9 di 36

ID: 66685612 11/07/2011

I punti di forza del Piano, che si pone una volta adottato a regime l'obbiettivo di razionalizzare la sosta a pagamento nel centro storico, sono così riassumibili:

1. assicurare spazi per gli autoveicoli e garantire maggior ordine nelle strade;
2. razionalizzare il movimento del traffico veicolare e la mobilità urbana;
3. applicare principi di equità nell'utilizzo degli spazi pubblici;
4. garantire introiti per le casse dell' ente locale che, nel nostro caso, hanno una finalità collegata con gli investimenti nel patrimonio pubblico;
5. tutelare il centro storico quale area protetta garantendogli comunque una adeguata accessibilità mediante il turn-over delle soste con tempi medio-brevi;
6. eliminare quegli stalli la cui fruizione appare pericolosa;
7. garantire un parcheggio residenziale ordinato.
8. aumentare i posti riservati ai diversamente abili;

Il Piano presentato è stato approvato ed adottato limitatamente ad un secondo stralcio funzionale che, per l'anno 2010, ha visto l'avvio di nuovi stalli adibiti a parcheggio pubblico a pagamento ed il raddoppio dei posti riservati ai diversamente abili in tutte le aree gestite. La società, ad oggi, gestisce per conto del Comune di Fano n. 14 aree di sosta a pagamento serviti da 22 parcometri per complessivi 627 stalli di cui n. 190 dentro le mura del centro storico e 437 fuori. Su tutte le aree di sosta sono applicate fasce orarie di funzionamento congrue 8h su 24h (dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30) e tariffe sensibilmente inferiori a quelle applicate in Città assimilabili. Si stima, inoltre, una domanda di sosta a rotazione a disposizione delle attività commerciali, per servizi di sosta breve (1-2 ore) quali fruizione di strutture pubbliche, servizi, attività turistiche e svago di circa tre volte superiore all'attuale offerta disponibile con evidenti possibilità di sviluppo ed ampliamento delle aree a pagamento per il futuro. Si sono inoltre conclusi lo scorso mese di Dicembre i lavori per

Archivio ufficiale delle C.C.I.A.A. Pag 10 di 36

allestimento tecnico funzionale del parcheggio interrato di via Roma denominato Roma Centro che ha consegnato all'utenza di 77 posti auto con servizio di noleggio con riserva del posto.

Ambiente e sicurezza.

La società ha adottato tutti i provvedimenti necessari alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro che costituisce la strategia di base che la società persegue nell'adempimento dei propri obiettivi statutari.

La responsabilità amministrativa.

La società si è dotata di un codice etico di comportamento e di autodisciplina, redatto secondo i principi del D.Lgs 08.06.2001, n. 231 e debitamente approvato dall'Assemblea dei Soci in data 11.08.2009. Il Codice rappresenta un importante documento atto ad individuare i principi generali e le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo quale elemento di applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 6 del citato decreto legislativo. Vale la pena inoltre riferire che il regolamento adottato in sede Confservizi, ha ottenuto il visto di conformità del competente Ministero e che il codice di autodisciplina è stato varato in sede CONSOB con riferimento alle società quotate.

Disposizioni in merito al trattamento dei dati sensibili

La società ha ottemperato alle disposizioni emanate in materia di trattamento dei dati sensibili, operando l'adeguamento dei propri documenti programmatici sulla sicurezza, redatto e periodicamente aggiornato entro il 31.03.2011 di ogni anno conformemente alle disposizioni di cui al disciplinare tecnico recante le misure minime di sicurezza del Codice in materia di protezione di dati personali allegato b) del decreto Legislativo 30.06.03, n. 196.

Analisi risultato consuntivo 2010

Il budget economico previsionale 2010 redatto dal Consiglio di Amministrazione metteva in evidenza un risultato economico di pareggio. L'obiettivo è stato raggiunto, infatti, oggi viene presentato agli azionisti un risultato consuntivo d'esercizio con un utile netto di ***€ 219.808.*** Il risultato economico conseguito dalla società è sostanzialmente dovuto alla realizzazione di economie sui costi ordinari di gestione, ascrivibili alla tempistica fatta registrare dallo start up dei nuovi servizi oltre che ad un costante controllo e ad un'agile struttura organizzativa composta, al 31.12.2010, di 19 unità. Nel rimandare ai prospetti di bilancio l'analisi degli scostamenti delle varie poste contabili, di seguito si evidenziano le poste maggiormente significative a base del risultato d'esercizio raggiunto:

Stato Patrimoniale

Attivo:	**Anno 2010**	**Anno 2009**
Immobilizzazioni	€. 50.005.296	€. 48.240.207
Attivo circolante	€. 7.960.854	€. 8.086.831
Ratei e risconti	€. 3.213.254	€. 3.420.902
Totale Attivo	**€. 61.179.404**	**€. 59.747.940**
Passivo	**Anno 2010**	**Anno 2009**
Patrimonio netto	€. 18.904.968	€. 18.302.453
Altri Fondi Rischi ed Oneri	€. 984.300	€. 756.000
Fondo T.F.R.	€. 242.910	€. 218.789
Debiti	€. 33.800.536	€. 34.194.113
Ratei e risconti	€. 7.246.690	€. 6.276.585
Totale Passivo e Netto	**€. 61.179.404**	**€. 59.747.940**

ID: 66685612 11/07/2011

Conto Economico	Anno 2010	Anno 2009
Valore della produzione	€. 9.842.033	€. 8.949.296
Costi della produzione	€. 8.444.434	€. 7.829.007
Diff. Valori/Costi della produzione	€. 1.397.599	€. 1.120.289
Proventi/oneri finanziari	€. (765.479)	€. (729.917)
Rettifiche delle Attività Finanziarie	€ 0	€ 0
Proventi/oneri straordinari	€. (100.804)	€. (26.484)
Risultato prima delle imposte	€. 531.316	€. 363.888
Imposte sul reddito	€. (311.508)	€. (120.114)
Risultato di esercizio	**€ 219.808**	**€ 243.774**

Al fine di meglio comprendere l'andamento della gestione, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio della liquidità e del Conto economico secondo il criterio del Valore Aggiunto.

Archivio ufficiale delle C.C.I.A.A.

AsetHolding

I dati rilevabili degli ultimi due esercizi risultano i seguenti:

Riclassificazioni Conto Economico CEE secondo il criterio del Valore Aggiunto

DESCRIZIONI	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009
RICAVI NETTI	9.155.864	8.317.554
VARIAZIONE RIMANENZE SEM E PRODOTTI FINITI	43.346	15.142
LAVOR. PER CONTO TERZI	-	-
COSTRUZIONI INTERNE CAPITALIZZATE	-	-
ALTRI RICAVI E PROVENTI	686.169	631.742
P.I.L. (PRODOTTO INTERNO LORDO)	**9.885.379**	**8.964.438**
MATERIE PRIME, CONSUMI DI MATERIALE	2.423.920	2.186.056
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.217.869	998.947
ALTRI COSTI ESTERNI	319.837	301.704
LAVORAZIONI ESTERNE	-	-
CONSUMI NETTI	**3.961.626**	**3.486.707**
VALORE AGGIUNTO	**5.923.753**	**5.477.731**
COSTO DEL LAVORO	919.961	995.918
MARGINE OPERATIVO LORDO Ebitda	**5.003.792**	**4.481.813**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.026.294	2.775.449
ALTRI ACCANTONAMENTI	299.491	358.791
REDDITO OPERATIVO – Ebit	**1.678.007**	**1.347.573**
PROVENTI FINANZIARI	372.140	352.034
PROVENTI ACCESSORI	-	-
ONERI ACCESSORI	280.408	227.284
ALTRI ONERI E PROVENTI NON TIPICI (+/-)	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE ACCESSORIA	**91.732**	**124.750**
REDDITO OPERATIVO GLOBALE	**1.769.739**	**1.472.323**
ONERI FINANZIARI	1.137.619	1.081.951
REDDITO DI COMPETENZA	**632.120**	**390.372**
PROVENTI STRAORDINARI	13.514	32.228
ONERI STRAORDINARI	114.318	58.712
REDDITO PRE IMPOSTE	**531.316**	**363.888**
IMPOSTE E TASSE	- 311.508	- 120.114
REDDITO NETTO D'ESERCIZIO	**219.808**	**243.774**

AsetHolding

Riclassificazioni Stato Patrimoniale CEE secondo il criterio della liquidità

DESCRIZIONI	STATO PATRIMONIALE 2010	STATO PATRIMONIALE 2009
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	4.051.079	4.020.674
CASSA E CONTANTE	23.398	28.800
LIQUIDITA' IMMEDIATE	**4.074.477**	**4.049.474**
CREDITI VS/CLIENTI ENTRO 12 MESI	744.486	1.246.557
CREDITI VS/IMPRESE CONTROLLATE	75.656	91.382
CREDITI VS/IMPRESE CONTROLLANTI	40.017	14.333
CREDITI TRIBUTARI	164.676	257.109
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	846.813	1.040.762
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	401.886	366.471
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	1.373.087	824.333
RATEI E RISCONTI	3.213.254	3.420.902
LIQUIDITA' DIFFERITE	**6.859.875**	**7.261.849**
RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI E MERCI	239.756	196.410
DISPONIBILITA' DI MAGAZZINO	**239.756**	**196.410**
ATTIVO CORRENTE	**11.174.108**	**11.507.733**
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	2.984	480
CONCESSIONI, LICENZE D'USO, MARCHI	8.794	13.107
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	130.467	96.201
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**142.245**	**109.788**
TERRENI E FABBRICATI	4.168.831	3.769.176
IMPIANTI E MACCHINARI	44.043.896	42.912.649
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	103.841	91.719
ALTRI BENI	153.017	163.630
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	999.747	875.047
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**49.469.332**	**47.812.221**
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	51.000	51.000
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	342.549	266.978
CREDITI VS. ALTRI ESIGIBILI OLTRE 12 MESI	170	220
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**393.719**	**318.198**
ATTIVO IMMOBILIZZATO	**50.005.296**	**48.240.207**
TOTALE IMPIEGHI	**61.179.404**	**59.747.940**
DEBITI VS. BANCHE ENTRO 12 MESI	1.643.116	1.367.277
DEBITI VS. FORNITORI ENTRO 12 MESI	2.379.017	3.862.160
DEBITI VS. IMP. COLL/PART. ENTRO 12 MESI	2.580	0
DEBITI VS. CONTROLLANTI ENTRO 12 MESI	1.271.411	1.288.831
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	18.663	32.609
DEBITI VS. ISTITUTI PREV.ENTRO 12 MESI	47.753	44.608
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	1.748.092	1.985.349
RATEI E RISCONTI	7.246.690	6.276.585
PASSIVITA' CORRENTI	**14.357.322**	**14.857.419**
DEBITI VS. BANCHE OLTRE 12 MESI	23.130.948	21.332.417
DEBITI VS. CONTROLLANTI OLTRE 12 MESI	2.492.500	2.681.177
ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	1.066.456	1.599.685
ALTRI FONDI ONERI FUTURI	984.300	756.000
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	242.910	218.789
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**27.917.114**	**26.588.068**
CAPITALE SOCIALE	16.388.292	16.033.327
RISERVA LEGALE	1.070.640	1.058.451
ALTRE RISERVE	1.226.228	966.901
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	219.808	243.774
PATRIMONIO NETTO	**18.904.968**	**18.302.453**
TOTALE FONTI	**61.179.404**	**59.747.940**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società hanno raggiunto quest'anno un valore di € 9.155.864 che se confrontato con € 8.317.554 conseguiti nel corso del 2009, evidenziano un incremento pari al 10,07%. L'incremento si è reso possibile grazie alle azioni di razionalizzazione produttiva intraprese nello scorso esercizio unitamente all'avvio a regime dei nuovi servizi gestiti che hanno permesso di abbassare l'incidenza del costi di fornitura e di tenere un oculato controllo dei costi fissi, cui si accompagna l'effetto volumi, che permette un più efficiente assorbimento dei costi di struttura. La strategia di riorganizzazione e efficientamento è proseguita nel corso del 2010 e dovrebbe portare ad ulteriori benefici nel corso del 2011.

Il costo del lavoro diminuisce, nonostante i rinnovi dei CCNL di settore eseguiti e l'incremento degli oneri riflessi sulle società pubbliche, e vede diminuire significativamente la propria incidenza sul valore della produzione (dal 11,13% al 9,34%). La riduzione dei costi è legata all'attenta gestione delle risorse umane operata negli anni dalla Società che ha visto da un lato interventi di riorganizzazione di competenze e funzioni e dall'altro interventi di investimento nelle risorse umane più giovani e dinamiche attuati attraverso processi di ristrutturazione in occasione di pensionamenti..

Spesa annua del personale, compresi oneri e Tfr

Anno 2008	€ 1.025.717
Anno 2009	€ 995.918
Anno 2010	€ 919.961

Per i nuovi servizi assunti, gestione lampade votive e gestione sosta a pagamento non sono state fatte assunzioni, ma è stata seguita la linea dell'esternalizzazione.

La società ha in forza al 31/12/2010 n. 19 dipendenti di cui 2 unità con contratto a termine ed un'unità part time. La differenza tra valore e costi della produzione 2010 è pari ad € 1.397.599, e segna un incremento di quasi il 25% rispetto al 2009.

La gestione finanziaria, negativa per € 765.479, è dovuta al peso dei finanziamenti in essere assunti per la realizzazione degli investimenti, ma realizza complessivamente solo un leggero incremento rispetto al 2009 del 4,8%, grazie alla riduzione dei tassi variabili sui finanziamenti. Il dato include anche altri proventi finanziari pari ad € 372.140. Il risultato prima delle imposte ammonta ad € 531.316, in incremento rispetto al risultato positivo di € 363.888 ottenuto nel 2009.

Il saldo delle componenti fiscali, come dettagliatamente illustrato in Nota Integrativa cui si fa rinvio, ammonta a complessivi € 311.508, costituito da imposte correnti per € 117.559 e saldo negativo di pre pagate per € 193.949.

Ad integrazione della riclassificazione del bilancio chiuso al 31.12.2010 sopra proposta, vengono calcolati i seguenti **INDICI DI BILANCIO**:

Indicatori di situazione economica;

Gli indicatori economici individuati sono: - *ROE*, - *ROI*, - *ROS* - *EBITDA* - *EBIT*

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Anno 2009	Anno 2010
1,33	**1,16**

Il risultato è in linea con la redditività delle società del settore e soprattutto va valutato alla luce della capitalizzazione della società.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ID: 66685612 11/07/2011

Anno 2009	Anno 2010
2,26%	2,74%

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Anno 2009	Anno 2010
13,47%	15,26%

EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni.
Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Anno 2009	Anno 2010
4.481.813	5.003.792

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.
Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Anno 2009	Anno 2010
1.347.573	1.678.007

Archivio ufficiale delle C.C.I.A.A. Pag 18 di 36

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario, Mezzi propri / Capitale investito, Rapporto di Indebitamento

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Anno 2009	Anno 2010
- 29.937.754	- 31.100.328

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Anno 2009	Anno 2010
38%	38%

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Anno 2009	Anno 2010
- 3.349.686	**-3.183.214**

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Anno 2009	Anno 2010
93%	**94%**

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Anno 2009	Anno 2010
31%	**31%**

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Anno 2009	Anno 2010
69%	69%

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Gli indicatori di liquidità individuati sono Margine di Liquidità Primario, Indice di Liquidità Primario, Margine di Liquidità Secondario, Indice di liquidità secondario, Capitale Circolante Netto, Indice di Disponibilità

Margine di Liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti detratti i risconti pluriennali non collegati a esborsi finanziari.

Anno 2009	Anno 2010
- 4.531.360	- 3.036.155

Indice di Liquidità Primario

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare quanta parte delle passività correnti, al netto dei risconti pluriennali non collegati a esborsi finanziari sono coperte da liquidità immediatamente disponibili.

Anno 2009	Anno 2010
47%	57%

Margine di Liquidità Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze e dei ratei e risconti).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2009	Anno 2010
- 690.413	610.466

Indice di Liquidità Secondario

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze e dei ratei e risconti).

Anno 2009	Anno 2010
92%	109%

Capitale Circolante Netto

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante ad esclusione dei ratei e risconti.
Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario.
Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Anno 2009	Anno 2010
- 494.003	850.222

Indice di Disponibilità

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando tutto il capitale circolante ad esclusione dei ratei e risconti.
Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza timore di dover ricorrere allo smobilizzo di capitale fisso.

Anno 2009	Anno 2010
94 %	112 %

ID: 66685612 11/07/2011

a) Investimenti

Sul fronte degli investimenti si registra un incremento delle immobilizzazioni tecniche rispetto al 2010 di € 3.619.304, oltre a € 999.746 per immobilizzazioni in corso e per il cui dettaglio si rimanda al grafico di seguito riportato.

Il valore dei cespiti ammortizzabili nel corso del 2010 è passato da € 69.961.989 al 01.01.2010 a € 73.581.293 al 31.12.2010 a conferma del forte impegno in termini di ammodernamento e potenziamento delle reti, impianti e strutture aziendali che costituisce l'indicatore sintetico del conseguimento della *mission* aziendale.

L'entità delle risorse investite nel 2010, nonostante le difficoltà, ha mantenuto un costante e importante trend di crescita in linea con i risultati ottenuti gli anni precedenti.

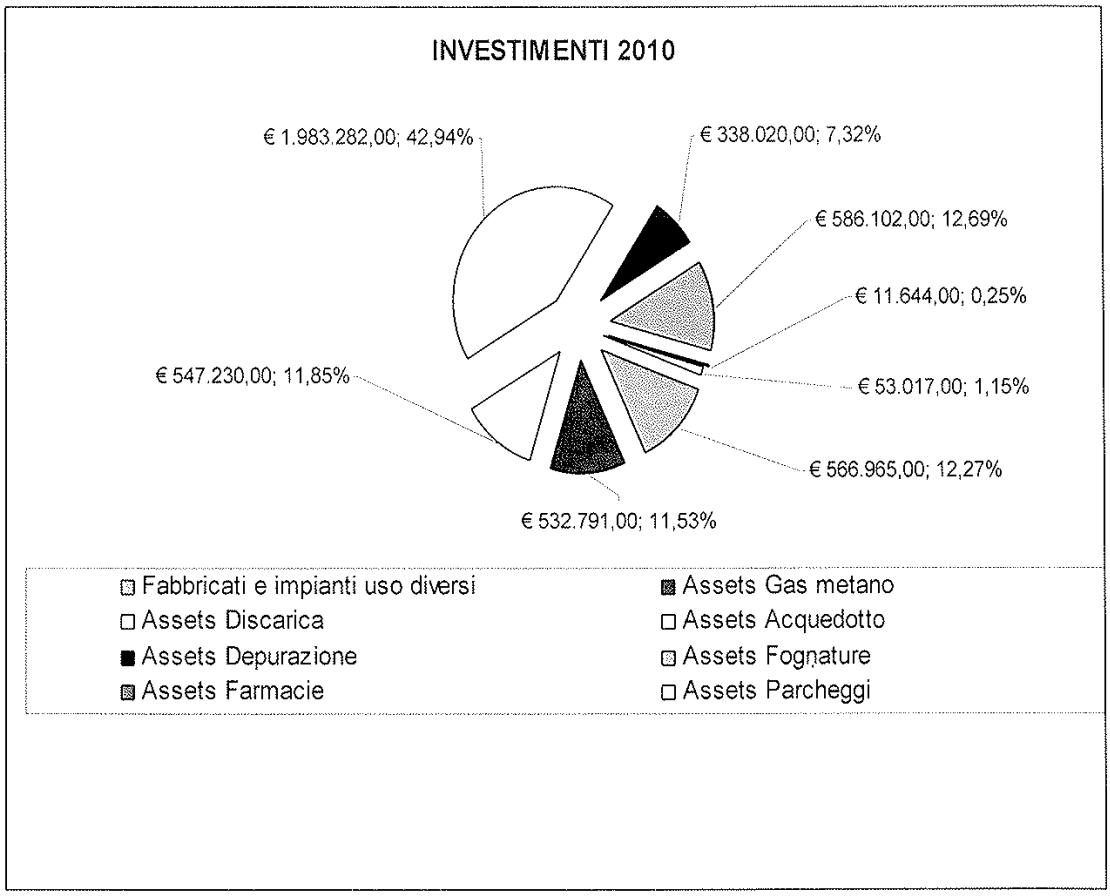
La società ha confermato, la scelta di avvalersi di Aset S.p.A., quale stazione appaltante, delegandole gli adempimenti di avvio ed esecuzione delle procedure di affidamento dei lavori afferenti le reti e gli impianti locati, al fine di evitare duplicazione di costi di struttura.

Va peraltro sottolineato che la costituzione della società per la gestione delle proprietà con missione dedicata allo sviluppo ed al potenziamento del patrimonio di reti ed impianti ha consentito, alla società di servizi di dedicarsi esclusivamente alle fasi operative di erogazione servizi con vantaggi di specializzazione ed economie ed alla nostra società di elaborare importanti piani di sviluppo e di investimento.

Infatti il 2011 vedrà impegnata la società nella realizzazione di oltre 10,5 milioni di euro di investimenti, da finanziarsi con il canone di utilizzo reti in essere e con i ricavi accessori derivanti dai programmi di ampliamento dei servizi attualmente gestiti.

Archivio ufficiale delle C.C.I.A.A. Pag 24 di 36

Aset Holding



Descrizione settore	importo 2010
Fabbricati e impianti uso diversi	€ 566.965,00
Assets Gas metano	€ 532.791,00
Assets Discarica	€ 547.230,00
Assets Acquedotto	€ 1.983.282,00
Assets Depurazione	€ 338.020,00
Assets Fognature	€ 586.102,00
Assets Farmacie	€ 11.644,00
Assets Parcheggi	€ 53.017,00
Totale investimenti 2010	**€ 4.619.051,00**

Tra gli interventi realizzati nel corso del 2010, vanno evidenziati:

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

a) *Completamento della progettazione preliminare e definitiva di adeguamento normativo e funzionale del deposito automezzi di igiene ambientale di via Madonna Ponte*

b) *Realizzazione di piattaforma per la raccolta e triturazione dei rifiuti da sfalci e potature presso la discarica di Monteschiantello*

c) *Progettazione e realizzazione di vasca di prima pioggia presso l'impianto di risollevamento del percolato in località Carminate*

d) *Avvio lavori di realizzazione del 4° stralcio funzionale della vasca di completamento volumetrico della discarica di Monteschiantello*

e) *Progettazione ed esecuzione di lavori di asfaltatura e recinzione perimetrale dell'area tecnologica di estrazione e combustione biogas con recupero energetico della discarica di Monteschiantello*

f) *Realizzazione di lavori per il miglioramento e il potenziamento della rete di captazione biogas della discarica di Monteschiantello;*

SETTORE DEPURAZIONE

a) *Progettazione vasca di sollevamento in cemento armato per adduzione liquami al depuratore di Bellocchi*

b) *Elaborazione di studio per valutazione ambientale strategica e per valutazione di impatto ambientale relative al progetto di Ampliamento e Potenziamento del depuratore di Ponte Sasso*

c) *Realizzazione nuovo impianto di rilancio delle acque meteoriche e sistemazione recinzione metallica presso il depuratore di Bellocchi*

d) *Straordinaria manutenzione del sedimentatore e del locale centrifughe del depuratore di Ponte Metauro*

e) *Straordinaria manutenzione del locale centrifughe sedimentatore e dell'impianto di sollevamento del depuratore di Ponte Sasso*

f) *Straordinaria manutenzione del locale generatore elettrico di emergenza e realizzazione di rete idrica presso il depuratore di Ponte Metauro*

SETTORE ACQUEDOTTO

a) *Realizzazione del serbatoio al servizio dell'acquedotto Prelato-Montegiove*

ID: 66685612 11/07/2011

b) Manutenzione straordinaria del serbatoio idrico in località Chiaruccia

c) Aggiornamento tecnico amministrativo del progetto di potenziamento del potabilizzatore di Torno

d) Realizzazione estendimenti di rete in via del Brettino, in via Aureliano e in località Metaurilia

e) Completamento bonifica rete via Nolfi

f) Ricollocazione interferenze per lavori di ampliamento 3° corsia autostrada A 14 lotti 2 e 3 primo stralcio

SETTORE FOGNATURE

a) Completamento collettore fognario al servizio della località di Carignano

SETTORE GAS

a) Realizzazione estendimento della rete di distribuzione dalla località Falciraga alla località Carignano

b) Ricollocazione interferenze per lavori di ampliamento 3° corsia autostrada A 14 lotto 3 primo stralcio

SEDI ED ENERGIE ALTERNATIVE

a) Lavori di manutenzione straordinaria di impermeabilizzazione delle coperture e di potenziamento dell'impianto fognario acque nere della sede di via Mattei

b) Completamento della progettazione preliminare di un impianto fotovoltaico a terra potenza di picco 1 MW

SOSTA A PAGAMENTO

a) Lavori di allestimento e di adeguamento normativo e funzionale del parcheggio coperto di via Roma per complessivi 77 posti auto

b) Lavori di asfaltatura e allestimento dei parcheggi di piazzale Malatesta, via dell'abbazie e via Indipendenza per complessivi 89 nuovi stalli a pagamento

SETTORE FARMACIE

a) Allestimento locali adiacenti Farmacia di Marotta in via Fucini

Merita inoltre segnalare la realizzazione di consistenti interventi di bonifica e riduzione perdite, oltre che la prosecuzione dell'opera di ricognizione e accatastamento di tutte le proprietà. Per l'analisi più dettagliata delle movimentazioni dei valori delle immobilizzazioni si rinvia alla nota *integrativa*.

Archivio ufficiale delle C.C.I.A.A. Pag 27 di 36

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile Vi segnaliamo:

01) Attività di ricerca e sviluppo

La gestione tipica della società, non ha evidenziato in questo esercizio la necessità di attività di ricerca e sviluppo, pertanto nulla si rileva in merito a tale aspetto gestionale.

02) Rapporti con imprese controllate, collegate e partecipate, controllanti e consociate

02 sub a) Rapporti con imprese controllate, collegate e partecipate

La società detiene al 31.12.2010 le seguenti partecipazioni:

PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE	RAPPORTO	%
Aura s.r.l.	100.000	Controllata	51,00
Adriacom Cremazioni srl	100.000	Collegata	20,00
Prometeo S.p.A.	2.292.436	Collegata	11,65

Quanto al numero delle azioni detenute ed al loro valore nonché per l'analisi dettagliata dei valori delle partecipazioni iscritte a bilancio si rinvia a quanto riportato in nota integrativa.

I rapporti con le imprese partecipate nel 2010 possono essere così riassunti:

AURA s.r.l.

- Supporto e rilascio di garanzie a base dell'ottenimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione delle opere, controllo e supervisione della direzione dei lavori in discarica;
- Gestione contratto per esecuzione servizi tecnici e sicurezza;
- Attività di Direzione sui lavori di realizzazione del capping della discarica e dell'impianto di estrazione e combustione biogas con recupero energetico;

ID: 66685612 11/07/2011

- Supporto per rilascio fideiussione a garanzia produzione Certificati Verdi a favore del GSE;
- Approvazione Bilancio e Rinnovo Cariche Sociali;

Adriacom Cremazione s.r.l.

- Stipula sub concessione per la realizzazione e gestione impianto di cremazione;
- Supporto per l'ottenimento delle autorizzazioni ai fini dell'approvazione del progetto di realizzazione impianto di cremazione;;
- Supporto per l'avvio delle procedure di accensione finanziamenti;
- Approvazione Bilancio e Rinnovo Cariche Sociali;

Prometeo S.p.A.

Rilevazione a conto economico del dividendo per € 341.400:

- Nuova definizione atti governance e nuova convenzione per la gestione di Prometeo S.p.A. e l'esercizio di attività di commercializzazione di gas naturale ed energia elettrica ;
- Modifica Statutaria per ridefinizione rapporti con il socio privato;
- Aumento di Capitale sociale per conferimento clienti elettrici;
- Definizione nuovo contratto di servizi commerciali d'utenza per la gestione del servizio "*dual fuel*" e relativo subappalto;
- Approvazione Bilancio e Rinnovo Cariche Sociali;

02 sub b) Rapporti con enti e società controllanti

Per quanto concerne i rapporti con società controllanti, vigendo per la società l'obbligo di integrale partecipazione pubblica del capitale sociale, l'attività di controllo e di coordinamento è espletata da Enti pubblici, identificabili nei comuni azionisti e nella fattispecie nel Comune di Fano detentore del 97,22% delle azioni della società e del cui patrimonio, composto da Assets, farmacie comunali

Archivio ufficiale delle C.C.I.A.A. Pag 29 di 36

ID: 66685612 11/07/2011

impianti servizi illuminazione votiva cimiteriale, ed impianti per la gestione della sosta pubblica a pagamento precedentemente descritti.

Detti rapporti sono regolamentati tramite idonei contratti di servizio i cui contenuti possono essere così riepilogati:

- gestione proprietà (contratto di servizio del 16/03/2006): *Per la gestione delle proprietà la società si fa carico di tutti gli oneri relativi alla realizzazione dei nuovi investimenti nonché alla manutenzione straordinaria degli assets esistenti, acquisendo le risorse necessarie attraverso l'affitto dei medesimi ad idonee società di gestione*;
- gestione farmacie comunali (contratto di servizio del 25.03.2004 modificato ed integrato in data 02/03/2006): *La società a fronte della gestione affidata per 50 anni delle tre farmacie comunali sostiene l'onere derivante dal canone di concessione stabilito dal contratto di affidamento e successivo atto di modifica*;
- gestione servizio di illuminazione votiva (contratto di servizio del 21.12.2006): *La società a fronte della gestione affidata per 50 anni del servizio di illuminazione votiva cimiteriale sostiene l'onere derivante da un canone di compartecipazione ai proventi del servizio;*
- gestione e realizzazione di aree e parcheggi a pagamento (contratto di servizio n. 186 del 03/08/2007): *La società ha assunto dal 01.09.2007 il ruolo di soggetto gestore unico e realizzatore della aree e parcheggi da adibire a sosta e pagamento nel territorio del Comune di Fano a fronte del riconoscimento al Comune della TOSAP tutti i margini della gestione sono obbligatoriamente utilizzati per la realizzazione di opere ed investimenti pubblici;*
- gestione del servizio di accertamento della sosta (convenzione n.94954/09 del 10.12.2009) *La società ha assunto dal 01.01.2010 in qualità di soggetto gestore unico e realizzatore della aree e parcheggi da adibire a sosta e pagamento nel territorio del Comune di Fano, anche le funzioni di accertamento della regolarità della sosta;*
- gestione e realizzazione di impianto di cremazione (concessione n 38523 del 08.06.2009): *La società ha assunto dal 08.06.2009 il ruolo di soggetto concessionario*

Archivio ufficiale delle C.C.I.A.A. Pag 30 di 36

ID: 66685612 11/07/2011

dell'area interna al cimitero dell'Ulivo consistente nella palazzina al fine di realizzare e gestire un impianto di cremazione per il tramite di società di scopo denominata Adriacom Cremazione srl;

03) Azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla Società

La società non detiene né azioni proprie né azioni di imprese controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

04) Azioni proprie e/o di società controllanti acquisite o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio e motivi delle acquisizioni e alienazioni

La società, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato né alienato azioni proprie o azioni di imprese controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

05) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo che hanno interessato la gestione dopo la chiusura dell'esercizio con valenza istituzionale ed economica, vanno evidenziati i seguenti orientamenti assunti dalla proprietà e dal Consiglio di Amministrazione:

1) Avvio e condivisione della definizione di nuove condizioni contrattuali con Aset S.p.A. delle reti, impianti ed altre dotazioni attraverso il trasferimento delle funzioni di post gestione da Aset Holding Spa e definizione delle percentuali di remunerazione da riconoscere sugli investimenti 2011;
2) Atti di indirizzo ed elaborazione accordo quadro per l'affidamento in *house providing* del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva di tutti i tributi e le tasse comunali;
3) Approvazione progetto definitivo per la realizzazione e la gestione dell'impianto di cremazione presso il cimitero dell'Ulivo per il tramite della società Adriacom Cremazione srl;

Archivio ufficiale delle C.C.I.A.A. Pag 31 di 36

ID: 66685612 11/07/2011

4) Atti di indirizzo ed elaborazione studio di fattibilità economico giuridica per l'affidamento in *house providing* del servizio Farmacia Comunale da parte del Comune di Piagge;
5) Atti di indirizzo ed elaborazione studio di fattibilità economico giuridica per l'affidamento in *house providing* di servizi cimiteriali strumentali da parte del Comune di Cartoceto;
6) Esecuzione procedure di gara in qualità di stazione appaltante per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione gas metano in parte del territorio comunale;
7) Approvazione progetto definitivo per la realizzazione di un parco Solare Pubblico;
8) Approvazione piano strategico di riposizionamento societario alla luce delle riforme di settore;

06) Evoluzione prevedibile della gestione

Prima di passare al commento degli atti contabili mette conto riferire sulla evoluzione prevedibile della gestione. L'approvazione della richiamata ennesima riforma in materia di servizi pubblici locali e la conseguente rivoluzione operata nel settore che, da monopolio naturale, si è aperto al mercato europeo, pone interrogativi che esulano dalla presente trattazione.

Dal canto suo la società che si caratterizza quale società strumentale del Bersani non è rimasta inerte ed in attesa di soluzioni esterne ma sta portando avanti da un lato ipotesi di assunzione in gestione di nuovi servizi da affidarsi a cura dei comuni soci, tra i quali merita menzionare la gestione delle attività di accertamento e riscossione di tributi locali, e la gestione dei servizi cimiteriali e dall'altro lo sviluppo ed il miglioramento dei servizi affidati in gestione.

Archivio ufficiale delle C.C.I.A.A. Pag 32 di 36

06- bis) Informazioni in relazione all'uso di strumenti finanziari

Aset Holding Spa in qualità di società deputata al finanziamento delle opere di investimento sugli assets per l'erogazione dei servizi pubblici locali ha posto in essere le seguenti operazioni di Swap sul mercato dei derivati:

Tipologia contratto	Obiettivo	Totale differenziali su derivato	Importo di riferimento e durata
Collar Swap	*Obiettivo di copertura di parte dall'indebitamento assunto a tasso variabile dal rialzo della curva Euro*	*€ - 133.824,75*	*€ 3.504.187 in ammortizing per anni 09 (dal 30/06/07 al 31/12/15)*
Contratto di IRS	*Obiettivo ridurre il costo di parte dell'indebitamento assunto a tasso fisso, fermo restando ampi margini di sicurezza*	*€ 101.193,66*	*€ 2.783.743 in ammortizing per anni 10 (dal 30/06/01 al 31/12/11)*

Il Mark To Market (MTM) delle operazioni in essere è costantemente monitorato e rileva al 31.12.2010 un saldo negativo di circa €. 137.401 Il totale dei differenziali negativi addebitati ammonta al 31.12.10 ad € 32.631,09.

Si rappresenta inoltre che i contratti degli strumenti finanziari in essere sono stati posti in essere previo esame di sostenibilità ed efficacia.

Trattasi quindi di strumenti base i cui parametri sono correlati direttamente a parte dell'indebitamento della società, con tassi parametrici ponderati su quelli dei finanziamenti di corrispondenza e con un piano di ammortamento a scalare complementare a parte del nozionale del finanziamento in riduzione/copertura.

07) Informazioni sull'Attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento operata dalla società, s'incardina nell'ambito delle funzioni di governance e detenzione di partecipazioni svolta per conto del Comune di Fano, per un dettaglio della stessa si rimanda a quanto evidenziato al precedente punto 02) sub a).

L'attività di direzione e coordinamento nei confronti della società è condotta ai sensi del Capo IX del Codice Civile dal Comune di Fano.

I rapporti sono definiti attraverso specifici contratti di servizio, per un dettaglio della stessa si rimanda a quanto evidenziato al precedente punto 02 sub b).

Per l'analisi dei rapporti commerciali e finanziari in essere fra Comune e società si rimanda ai prospetti riportati in allegato alla nota integrativa.

08) Elenco sedi della Società:

Fano, Via Nolfi 3/a	-	Sede Legale ed Amministrativa;
Fano, Via Nolfi 5/d	-	Ufficio utenti;
Fano, Via S.Eusebio 12	-	Farmacia Comunale S.Orso;
Fano, Viale Romagna 133/f	-	Farmacia Comunale Gimarra;
Fano, Via P. Ferrari 33	-	Farmacia Comunale Marotta;

Aset Holding

Proposte all'Assemblea dei Soci e destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione di Aset Holding S.p.A., in considerazione di quanto riferito sul bilancio 2010, Vi invita:

a) ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2010 e le relazioni che lo accompagnano;

b) a destinare l'utile netto conseguito ammontante ad €. **219.808** come segue:

Riserva legale (5%)	€ 10.990,00
Riserva straordinaria	€ 208.818,00
	€ **219.808,00**

Nel concludere la presente relazione desideriamo esprimere un sincero ringraziamento a tutti gli Enti azionisti e segnatamente al Comune di Fano, alla società affittuaria degli assets ASET S.p.A., al Collegio sindacale ed a tutto il personale per la continua, responsabile e proficua collaborazione prestata.

RingraziandoVi infine per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio 2010.

Fano lì 31 marzo 2011

Antonio Fortuna _____

Simonetta Paolucci _____

Nicola Anselmi _____

Ferri Andrea _____

Gabriele Gerboni _____

- Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2quinquies, legge n. 340/2000, che il presente documento informatico, è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Pesaro con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 5501 del 16/10/1982 e successive integrazioni.